



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro
Servizio Politiche del Lavoro
POR CRO FSE 2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo Regione Toscana
“Competitività regionale e occupazione”
(Asse II– OCCUPABILITÀ)

NUOVO AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO
“VOUCHER DI CONCILIAZIONE”

Premessa:

La Provincia di Massa-Carrara adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo così come modificato dal Regolamento (CE)396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, così come modificato dal Regolamento(CE) 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 e dal Regolamento(CE) n.539 /2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale;
- DPR n. 196 del 03/10/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile del 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.ei.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007 e s.m.ei.;
- DGRT n. 832/2007 e n. 1240/2011, che prendono atto dell'approvazione e successiva modifica del Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisioni COM(2007)5475 e COM(2011) 9103;
- Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana, approvato con DGR n. 873 del 26/11/2007 e s.m.ei. (Delibera n. 127 del 20 Febbraio 2012);
- L. R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di esecuzione della LR n. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m. e i.;
- L.R.n. 16 del 2 aprile 2009 “Cittadinanza di genere”;
- L.R. n. 82 del 28 dicembre 2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” e s.me.i.;
- Regolamento di attuazione della LR n. 82/2009 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29/R del 3/03/2010 e s.m. e i.;
- L.R. n. 41 del 24 febbraio 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.me.i.;
- Regolamento di attuazione dell'art. 62 della LR n. 41/2005 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15/R del 26/03/2008 e s.m. e i.;
- DGRT 1179/2011 e s.m. e i. che approva le Procedure per la gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR CRO FSE 2007-2013 Regione Toscana;
- DGR n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 32/2012;
- DGRT n. 534/06 “Inclusione dei parametri di genere nei bandi regionali”;
- criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale

Europeo, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR CRO FSE 2007-2013, nella seduta del 15.06.2011;

- Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali;
- Patto per l'occupazione femminile stipulato in data 28 luglio 2010 fra la Regione Toscana, le Province, i Circondari, le Parti Sociali, la Consigliera Regionale di Parità, la Commissione Regionale Pari Opportunità;
- Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 1 dell'11 gennaio 2011 "criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 - indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007/2013"
- DGRT n. 1005 del 21/11/2011 "POR CRO FSE 2007/2013: Indirizzi vincolanti all'accelerazione della spesa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo";
- DCP n°4 del 06/02/2012 POR FSE Toscana 2007-2013 DGRT 1005/2011: "Indirizzi vincolanti finalizzati all'accelerazione della spesa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo- Programma delle attività del Settore Formazione Professionale e Politiche del lavoro a valere sul POR CRO FSE annualità 2012/2013 – Approvazione";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"
- Parere espresso dalla Commissione Provinciale Tripartita;
- Determinazione Dirigenziale n. 3474 del 29/10/2012 che approva il presente avviso e la modulistica allegata.

Art. 1 ***Finalità***

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'erogazione di voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi di cura e assistenza alla persona, al fine di sostenere la partecipazione delle donne a percorsi di politica attiva del lavoro. Il voucher intende favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro attraverso una migliore conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

Art. 2 ***Tipologia di intervento***

Il voucher di conciliazione finanzia l'acquisizione di servizi di cura e assistenza a favore di:

- minori di età compresa tra 0 - 13 anni

oppure

- persone non autosufficienti disabili o anziane.

Sono finanziabili i seguenti servizi:

- a) servizi pubblici o privati autorizzati/accreditati, ai sensi della normativa vigente, per minori ad esempio asili nido, scuole dell'infanzia pubbliche/paritarie, ludoteche, centri diurni educativi ed aggregativi, centri estivi;
- b) servizi pubblici o privati autorizzati/accreditati, ai sensi della normativa vigente, per persone non autosufficienti disabili o anziane ad esempio centri di accoglienza diurna, centri per anziani, centri per disabili;
- c) servizi privati a domicilio, ad esempio servizi di baby sitteraggio, assistenza domiciliare per anziani o per persone disabili, erogati da persona fisica qualificata/accreditata ai sensi della normativa vigente o in possesso di comprovata esperienza di almeno 6 mesi (curriculum vitae);
- d) servizi strettamente collegati alle tipologie di servizi indicate nei punti precedenti, ad esempio mensa, servizi di trasporto, attività di accompagnamento (presso medici, presso servizi presenti sul territorio, etc.)

L'erogazione del voucher di conciliazione è strettamente correlata alla partecipazione ad uno dei seguenti percorsi di politica attiva di lavoro:

- corsi di formazione (formale);
- percorsi a carattere formativo finalizzati al rilascio di una certificazione, di un diploma o di un titolo di studio universitario (sono esclusi seminari, convegni etc);
- tirocini formativi e di orientamento promossi dal Centro per l'Impiego.

I voucher di conciliazione non coprono in alcun caso ogni altro costo non strettamente correlato con i servizi di cura e assistenza alla persona ad esempio lavoro domestico, ripetizioni scolastiche etc.

I corsi di formazione possono essere erogati anche con la metodologia FAD presso i WLP - Web Learning Point della Provincia di Massa – Carrara oppure usufruire di forme di finanziamento (es. carta ILA).

Art. 3

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono presentare domanda le donne in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenti e/o domiciliate nella provincia di Massa-Carrara;
2. iscritte allo stato di disoccupazione del Centro per l'Impiego della Provincia di Massa – Carrara (ai sensi del D.Lgs. 181/00 e s.m.i) da almeno 3 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico;
3. con responsabilità di cura nei confronti di:
 - figli minori di età compresa tra i 0 - 13 anni
 - persone non autosufficienti disabili o anziane, parenti o affini, fino al secondo grado di parentela, ai sensi degli articoli dal 74 al 78 del codice civile¹, anche se non conviventi purché domiciliate nella provincia di Massa – Carrara
4. in possesso di un indicatore di reddito ISEE in corso di validità non superiore a € 25.000,00
5. inserite in percorsi di politica attiva del lavoro concordati con il Centro per l'Impiego tramite la sottoscrizione del Patto di Servizio Integrato.

La condizione di non autosufficienza, attestata dall'autorità competente ai sensi della normativa vigente (Commissione medica della ASL ai sensi della L.104/92, UVM - Unità di Valutazione Multidisciplinare, etc), dovrà essere autocertificata da parte della richiedente.

Art. 4

Durata ed entità del voucher

Il voucher di conciliazione deve essere attivato di norma entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della lettera di impegno ed ha una validità di 12 mesi a decorrere da tale data.

L'importo massimo erogabile a ciascuna richiedente è pari a € 2.500,00.

Il voucher finanzia le spese sostenute ed opportunamente documentate, relative al pagamento di servizi usufruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso di politica attiva del lavoro ed in corrispondenza delle sole ore di frequenza dello stesso. Saranno riconosciute le sole spese sostenute a far data dalla sottoscrizione della lettera di impegno.

Il rapporto contrattuale per l'acquisto del servizio si intende instaurato direttamente tra l'assegnataria del voucher ed il soggetto che eroga il servizio.

Art. 5

Cumulabilità

Il contributo è cumulabile con altri tipi di aiuto concessi da altri soggetti, per le stesse tipologie di spesa, fino a concorrenza dell'importo massimo erogabile pari a € 2.500,00. A tal fine il soggetto

¹ Prospetto di parenti o affini fino al secondo grado di parentela:

GRADI	PARENTI IN LINEA RETTA	PARENTI IN LINEA COLLATERALE	AFFINI*
1°	Padre, madre, figli	-----	Suoceri con generi e nuore
2°	Nonni, nipoti	Fratelli e sorelle	Cognati e cognate**

*Non c'è affinità tra consuoceri

**Il coniuge del cognato non è affine né sono affini tra di loro i mariti di due sorelle

beneficiario è tenuto a dichiarare alla Provincia l'importo di altri eventuali tipi di aiuto percepiti per le medesime spese. L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni acquisite e, nel caso in cui ne venga riscontrata la non veridicità, oltre a provvedere agli adempimenti conseguenti ai sensi del DPR 445/2000, non darà luogo all'erogazione di alcun contributo oppure procederà alla revoca dello stesso, oltre agli interessi legali.

Art. 6

Risorse disponibili e validità dell'avviso

L'importo complessivamente disponibile per l'attuazione del presente avviso è di € 250.000,00 (*duecentocinquantamila*), a valere sul POR CRO FSE 2007/2013, *Asse II Occupabilità*.

Obiettivo specifico f): migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere.

Azione 4 "Voucher di conciliazione per servizi di cura per minori e anziani, finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione".

Il presente avviso ha validità a partire dalla data di pubblicazione fino alla data del 31/12/2013.

La Provincia provvederà a pubblicizzare l'eventuale esaurimento delle risorse, prima della scadenza, sul proprio sito internet www.provincia.ms.it.

Art. 7

Modalità di presentazione delle domande

Prima della presentazione della domanda l'interessata dovrà recarsi al Centro per l'Impiego per verificare il possesso dei requisiti, la coerenza/fattibilità del percorso che intende intraprendere, nonché per avere informazioni sulla procedura per la concessione.

Successivamente l'interessata dovrà formalizzare la richiesta di finanziamento mediante presentazione della domanda in marca da bollo da € 14,62 utilizzando esclusivamente l'apposito modello (**Allegato 1**).

Unitamente alla domanda, la richiedente dovrà allegare:

- Copia dichiarazione ISEE in corso di validità;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità;

nonché

- Dichiarazione sulla partecipazione al percorso formativo dell'agenzia formativa o di altro soggetto accreditato, ovvero istituzione scolastica pubblica/parificata (**Allegato a**);

OPPURE

- Dichiarazione sulla partecipazione al percorso formativo FAD (formazione a distanza) presso WLP (Web Learning Point) (**Allegato b**);

nonché

- Dichiarazione della struttura (prestatore del servizio) riguardante il possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente (autorizzazione/accreditamento) (**Allegato c**);

OPPURE

- Curriculum vitae della persona fisica (prestatore del servizio) in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

La domanda compilata, sottoscritta e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere consegnata a mano, esclusivamente in busta chiusa, all'ufficio protocollo generale o inviata a mezzo raccomandata A/R, alla Provincia di Massa - Carrara - Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro – Servizio Politiche del Lavoro - Palazzo Ducale, Piazza Aranci 1, 54100-Massa e dovrà pervenire entro e non oltre la data di scadenza ultima prevista (ore 12.00 del 31.12.2013).

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **“RICHIESTA VOUCHER DI CONCILIAZIONE”**.

Non fa fede il timbro postale.

La richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo.
Gli allegati sono resi disponibili sul sito della Provincia di Massa-Carrara www.provincia.ms.it e presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego.

Art. 8

Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute sarà eseguita dal Servizio Politiche del Lavoro, di norma mensilmente.

Le domande saranno esaminate in ordine di presentazione, con riferimento alla data ed all'ora di ricezione apposta dall'ufficio protocollo della Provincia.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà del Servizio richiedere integrazioni o chiarimenti, assegnando alle richiedenti il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Decorso tale termine, l'istruttoria sarà effettuata sulle base della documentazione in atti d'ufficio.

La domanda è ritenuta ammissibile se:

- presentata da soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 (Soggetti ammessi alla presentazione della domanda);
- conforme alla tipologia di intervento di cui all'art. 2 (Tipologia di intervento);
- conforme alle modalità ed ai termini di presentazione di cui ai precedenti artt. 6 (Risorse disponibili e validità dell'avviso) e 7 (Modalità di presentazione delle domande).

Art. 9

Formazione degli elenchi

Le domande ritenute ammissibili saranno inserite in elenchi, approvati con atto dirigenziale e pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito ufficiale della Provincia di Massa-Carrara www.provincia.ms.it. La pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

L'esito dell'istruttoria verrà notificato esclusivamente ai soggetti non ammessi, evidenziando il motivo di non ammissibilità.

L'assegnazione del voucher sarà effettuata con procedura "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia si riserva di poter procedere ad implementare l'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, qualora quest'ultimo non risultasse sufficiente al finanziamento di tutte le domande ritenute ammissibili.

Art. 10

Adempimenti del soggetto finanziato

Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco, la beneficiaria dovrà presentarsi presso gli uffici competenti con "Lettera di Impegno", debitamente datata e sottoscritta, che sarà resa disponibile sul sito e presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego (contestualmente alla pubblicazione dell'elenco).

La mancata presentazione entro il termine di giorni 15 equivale a rinuncia, in tal caso si procederà ad opportuna comunicazione scritta.

Al momento della sottoscrizione della "Lettera di Impegno" gli uffici provvederanno alla consegna di un foglio presenze che dovrà essere compilato e sottoscritto dal prestatore del servizio di cura e assistenza alla persona.

Art 11

Modalità di erogazione del voucher

Il voucher di conciliazione potrà essere erogato secondo una delle seguenti modalità, a scelta della beneficiaria:

- a) in un'unica soluzione, alla conclusione del percorso di politica attiva del lavoro a fronte di presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta per servizi per la cura

- e assistenza alla persona;
- b) in due soluzioni: un primo pagamento pari al 50%, a metà percorso, a fronte di presentazione della documentazione comprovante l'effettiva spesa per servizi per la cura e l'assistenza alla persona ed il saldo a conclusione dello stesso.
- c)

Articolo 12

Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere completata non oltre 30 giorni dalla fine del percorso di politica attiva oggetto di finanziamento.

Le spese sostenute devono corrispondere ai pagamenti effettuati e comprovate da:

- 1) fatture quietanziate o documenti contabili aventi forza probante equivalente e relativo foglio presenze di cui all'art. 10,
- 2) copia dei registri controfirmati dell'agenzia formativa o di altro soggetto accreditato che certifichino l'effettiva frequenza della beneficiaria al percorso formativo.

L'avvenuto pagamento dovrà essere attestato con le seguenti modalità:

- **bonifico bancario** (con specifica nella causale degli estremi della fattura, ricevuta o altra documentazione di spesa cui è riferito il pagamento);
- **assegno bancario** (copia dell'assegno corredato da estratto conto bancario e da dichiarazione di quietanza di pagamento del fornitore);
- **pagamento in contanti** con dichiarazione di quietanza di pagamento del fornitore. Sono ammissibili pagamenti in contanti purché di importo inferiore a 500,00 euro per fattura o documento contabile equivalente fino all'importo massimo del contributo assegnato.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione consegnata.

Le spese sostenute derivanti da rapporti di lavoro non regolari non saranno in nessun caso rimborsabili.

Art. 13

Revoca del voucher e controlli

L'Amministrazione procede alla revoca del voucher assegnato come segue:

Revoca totale:

- assenza o venir meno del possesso dei requisiti di cui all'art 2 (Tipologia di intervento ammissibile) e all'art. 3 (Soggetti ammessi alla presentazione della domanda);
- rendicontazione assente o comunque difforme, in misura non sanabile, rispetto ai termini ed alle modalità di cui al precedente art. 12 (Rendicontazione delle spese);
- mancata attivazione del servizio di cura/assistenza alla persona entro il termine concordato ai sensi dell'art 4 (Durata ed entità del voucher);
- mancata presentazione nei 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco ai sensi dell'art 10 (Adempimenti del soggetto finanziato);
- mancata sottoscrizione della lettera di impegno ai sensi dell'art 10 (Adempimenti del soggetto finanziato).

Revoca parziale:

- rendicontazione parziale delle spese sostenute (art. 12 Rendicontazione delle spese);
 1. interruzione volontaria del percorso, saranno riconosciute le spese sostenute fino alla data dell'interruzione, purché con l'acquisizione di una certificazione;
 2. interruzione non volontaria del percorso o nel caso del venir meno delle condizioni di cura e di assistenza previste nell'art. 3 del presente avviso, saranno riconosciute le spese sostenute fino alla data della perdita della condizione prevista.

L'Amministrazione Provinciale effettuerà i controlli di cui al DPR 445/2000, al fine di verificare la

veridicità delle dichiarazioni ed attestazioni fornite e la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità del voucher.

Dichiarazioni non veritiere, false e/o mendaci comportano la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca del contributo, nonché le conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Art. 14 ***Monitoraggio***

L'Amministrazione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati attraverso il Sistema di Monitoraggio Regionale, con le modalità di cui al POR CRO FSE Regione Toscana FSE 2007 – 2013.

Le beneficiarie del voucher di conciliazione dovranno fornire all'Amministrazione Provinciale, tutte le informazioni utili a valutare l'efficacia e l'efficienza dello strumento di conciliazione oggetto del presente avviso.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione e l'invio delle informazioni, costituisce ad ogni effetto obbligazione a carico delle beneficiarie.

Art. 15 ***Tutela privacy***

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Massa - Carrara entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.e.i.

Art. 16 ***Clausola di salvaguardia***

Il presente avviso è soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti qualora si dimostrino necessari per la migliore attuazione dello stesso e/o per rispondere a nuovi obiettivi e finalità.

La Provincia si riserva, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Provincia. In tal caso ne verrà data comunicazione sul sito ufficiale dell'Ente, assolvendo agli obblighi di cui alla legge 241/90.

Art 17 ***Responsabile del procedimento***

La struttura responsabile dell'adozione del presente Avviso Pubblico è il Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro – Servizio Politiche del Lavoro nella persona della Dirigente Dott. ssa Maria Silvia Teani.

Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Paola Marini PO Politiche del Lavoro - Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Massa-Carrara, via delle Carre, 55 - Loc. Poggioletto – Massa.

Art. 18 ***Informazioni***

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito internet della Provincia di Massa-Carrara www.provincia.ms.it e presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego di:

Massa Via delle Carre, 55; Tel. 0585/816651/652

Aulla Via C. Pisacane, 5; Tel. 0187/4223213

Carrara Via V.le XX Settembre, 3 Tel. 0585/8484211

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Massa: Enrica Bennati 0585/816653 fax 0585/816690
Luisa Mazzuri 0585/816665 fax 0585/816690
Carrara: Patrizia Rivolo 0585/8484209 fax 0585-8484228
Aulla : Anna Banchini 0187/ 4223215 fax 0187/ 4223217

Allegati:

Allegato 1 - Richiesta di voucher di conciliazione

Allegato a) Facsimile Dichiarazione sulla partecipazione al percorso formativo dell'agenzia formativa o di altro soggetto accreditato, ovvero istituzione scolastica pubblica/ parificata;

Allegato b) Facsimile Dichiarazione sulla partecipazione al percorso formativo FAD (Formazione A Distanza) presso WLP (Web Learning Point);

Allegato c) Facsimile Dichiarazione della struttura (prestatore del servizio) autorizzata/accreditata.

La Dirigente
Dott. ssa Maria Silvia Teani